



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 26/10/2016

Articoli pubblicati dal 26/10/2016 al 26/10/2016

PRESSING USA PERCÉ ACCAM VIVA**Visita all'impianto degli statunitensi che vogliono gestirlo- Si lavora per rinviare lo stop**

Pressing Usa perché Accam viva

Visita all'impianto degli statunitensi che vogliono gestirlo. Si lavora per rinviare lo stop

Dal presentarsi all'appuntamento con gli americani in Accam, i sindaci proprietari dell'inceneritore si sono ben guardati. Troppo delicato il momento societario, con una scelta epocale da prendere sulla data di chiusura, anche solo per stringere la mano alla delegazione statunitense che vorrebbe assumere la gestione del termovalorizzatore e farlo prosperare per i prossimi venticinque anni. Però, visto che una proposta del genere non può essere scartata prendendola a porte in faccia, perlomeno il via libero alla visita del sito borsanese lo hanno dato.

Così ad accogliere il gruppo di *Americas Power Partners*, giunto da Chicago e capitanato dal suo *Ceo Mark Margason*, ci hanno pensato i vertici amministrativi, ovvero il direttore *Gianbattista Polleri* e quel che resta di un Cda già sotto pressione di suo e ora alle prese anche con questa invasione Usa. la quale presenta progetti di rilancio, di gestione dell'umido e potenziamento della rete del teleriscaldamento, facendosi avanti con la possibilità

**Entro domani i Comuni proprietari di Accam dovranno decidere se tenerlo acceso**

di pagare in dollari gli interventi necessari e di rientrare dalle spese con una convenzione di ampio respiro temporale.

Tutto questo, però, sta avvenendo proprio mentre i ventisette Comuni soci sono alle prese con la decisione più importante della storia, accompagnata da litigi e annunci di prese di posizione durissime sia che si scelga di confermare lo spegni-

mento alla fine del prossimo anno, sia che si opti per un prolungamento quadriennale dell'incenerimento rifiuti, che salverebbe tanti bilanci municipali.

Leri, insomma, è stato un giorno operativamente interlocutorio ma politicamente pesantissimo. Non solo per la discesa statunitense su Borsano, ma anche perché sottotraccia ci sono state riunioni per capire co-

sa avverrà domani, nell'assemblea dei soci che non può più rimandare un indirizzo preciso, pena il tracollo societario.

Ad oggi l'ipotesi più probabile è che l'accoppiata formata da Busto e Gallarate (che assieme hanno oltre il 30 per cento delle quote ma hanno bisogno di appoggi per dettare la linea) possa convincere un numero sufficiente di sindaci ad accetta-

re sì lo spostamento dello spegnimento al 2021 (come vorrebbero anche i banchieri di APP America, per aver tempo di avviare studi, proposta e trattative) ma valutando a fondo l'opportunità di deliberare la creazione di un impianto per l'umido (che però farebbe a pugni con quello su cui Legnano ha già investito) e soprattutto spingendo per usare fin da subito una parte di capitale sociale per abbassare le tariffe e tenerle competitive col mercato privato e non pesare sulle tasse.

Un doppio scenario al vaglio (l'unica differenza è sul fare o no l'impianto Forsu) che in questi giorni è stato esaminato dai tecnici, con un approfondimento i cui esiti verranno illustrati oggi al comitato di vigilanza, di cui fanno parte diversi sindaci. Se i numeri fossero convincenti e sostenibili, domani si andrebbe alla forzatura per votare e ottenere di far slittare lo stop al 2021. E a quel punto è chiaro che gli americani, rimasti per ora in posizione defilata, verranno almeno ascoltati.

Marco Linari

pubblicato il 26/10/2016 a pag. 27; autore: Marco Linari

Ago della bilancia

E CASTELLANZA SI RIBELLA "NESSUNO CI INFORMA"

AGO DELLA BILANCIA

**E Castellanza si ribella
«Nessuno ci informa»**

(s.d.m.) - Dopo che il sindaco di Castellanza **Mirella Cerini** aveva fatto da ago della bilancia sollecitando un rinvio del voto per una riflessione più accurata delle prospettive sull'inceneritore, le minoranze hanno depositato ieri una mozione sul caso Accam: **Paolo Colombo, Giovanni Manelli, Marinella Colombo, Michele Palazzo, Angelo Soragni e Romeo Caputo** chiedono «che il consiglio comunale si pronunci e solleciti l'amministrazione a verificare attentamente che la scelta politica non peggiori la salute delle persone e dell'ambiente e che non ci siano ulteriori costi aggiuntivi per la comunità fra la chiusura dell'impianto nel 2017 o nel 2021». Tutto nasce dal fatto che le opposizioni non sono al corrente della decisione che il sindaco intende assumere alla prossima riunione dei soci: «Dato che il problema investe tutta la cittadinanza, è urgente che della questione sia investito il consiglio comunale», si legge nel documento. «La scelta deve tenere conto innanzitutto della salute pubblica: il fatto che le emissioni in atmosfera dell'inceneritore siano entro i valori previsti dalla Legge regionale non è sufficiente. In secondo luogo i cittadini si sono impegnati per un'efficiente raccolta differenziata ed è doveroso un abbassamento delle tariffe».

pubblicato il 26/10/2016 a pag. 27; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

"SUL FUTURO DEL POLO CHIMICO ALEGGIA UNO STRANO SILENZIO"

I due municipi trattano, ma Valle Olona Respira rilancia i dubbi

«Sul futuro del polo chimico aleggia uno strano silenzio»

I due municipi trattano, ma Valle Olona Respira rilancia i dubbi

CASTELLANZA - Scongiurato l'impianto Elcon nel polo chimico, da troppo tempo regna l'incertezza sul futuro del sito. Sembrano essersi scordati tutti di quel caso, eppure c'è un ricorso pendente al Tar di Chemisol, che vorrebbe realizzare un altro progetto nel comparto di Olgiate. Non solo: si sussurra di un grosso intervento che potrebbe coinvolgere entrambi i comuni. Il sindaco olgiatese **Gianni Montano**, inoltre, ha trasmesso una lettera alla collega di Castellanza **Mirella Cerini** per chiedere la disponibilità a uniformare i Piani di governo del territorio, nel rispetto di una delibera approvata da entrambi i consigli comunali in passato. Uno scenario che appare troppo nebuloso al presidente del Comitato Valle Olona Respira **Stefano Catalano**. Il quale riaccende l'attenzione a tre anni dal caso Elcon.

Catalano, non la soddisfano i segnali positivi che provengono dalle due amministrazioni comunali coinvolte?

«No: la mia impressione è che la vicenda Elcon

non abbia insegnato proprio nulla. Anzi, scongiurare quell'impianto è stato addirittura controproducente: scampato il pericolo, adesso nessuno pensa più al polo chimico, col rischio di veder realizzare qualche cosa nel silenzio più assoluto».

Perché, sa di qualche progetto in ballo?

«A parte il Piano attuativo di nuovi capannoni produttivi a Olgiate, bocciato dal Comune e su cui pende il ricorso di Chemisol al Tar, si è parlato di un'ipotesi di riattivazione della centrale al vapore: per fare cosa non si sa, come non si sa che cosa andrebbe in quei capannoni. Il percorso su qualunque tipo di progetto, invece, dovrebbe essere comune: un intervento su quell'area non può prescindere dal territorio confinante».

È vero che di recente ha affrontato la questione col sindaco di Castellanza?

«Sì, ho voluto incontrare Cerini e devo dire che non ho trovato una porta chiusa: siamo d'accordo sul fatto che occorra rivedere l'area nel

suo complesso. Pare che la proprietà abbia una proposta in tal senso, ma è evidente che per realizzarla dovrebbe ritirare il progetto dei capannoni presentato per il comparto di Olgiate».

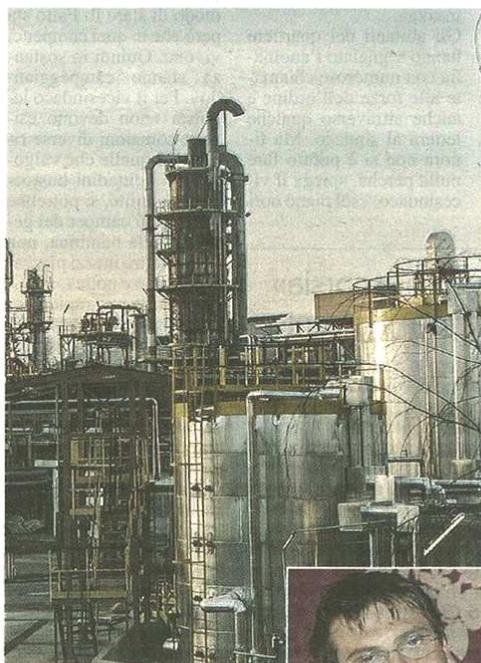
Voi siete pronti a collaborare?

«Certo. Da parte nostra non c'è alcuna preclusione, anzi potremmo benissimo offrire il nostro contributo. L'importante è che sia un progetto complessivo, che comprenda tutto il polo chimico, non solo una parte, naturalmente nel rispetto dell'ambiente».

Vuole lanciare un appello?

«Chiedo ai Comuni di Castellanza e Olgiate di muoversi in fretta, di incontrare la proprietà e chiarire una volta per tutte quali idee abbia sullo sviluppo del sito. Noi del comitato sappiamo bene che sono imprenditori, che giustamente tendono al profitto, ma siamo convinti che questa esigenza possa andare di pari passo con la sostenibilità ambientale e senza rischi per la collettività».

Stefano Di Maria



Stefano Catalano, presidente di Valle Olona Respira, torna a parlare di polo chimico e di futuro ambientale del territorio

pubblicato il 26/10/2016 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Elcon / Chemisol

LA GIUNTA STANZIA 22MILA EURO PER RIDARE LA TARI AI PIÙ POVERI

La giunta stanZIA 22mila euro per ridare la Tari ai più poveri

CASTELLANZA - (s.d.m.) Anche quest'anno il Comune è vicino alle famiglie meno abbienti: compiendo uno sforzo notevole in questi tempi di magra per le casse pubbliche, l'amministrazione diretta da **Mirella Cerini** ha proseguito l'iniziativa avviata dalla giunta Farisoglio di rimborsare la Tari a una serie di categorie protette.

Ammontano a 22mila euro i fondi accantonati per i nuclei familiari a basso reddito a copertura di una quota. Si tratta di contributi che vanno dal 20 al 50 per cento della componente rifiuti – quindi con esclusione del tributo provinciale – a seconda dell'Isee (Indicatore della situazione economica equivalente): sarà riconosciuto il 20 per cento a chi ha un reddito compreso fra 12mila e 15mila 494 euro; il 30 per cento fra 8mila e 12mila euro; il 40 per cento fra 5mila e 8mila euro; il 50 per cento per i redditi fino a 5mila euro.

«I contributi saranno riconosciuti agli aventi diritto fino a concorrenza della somma disponibile e saranno assegnati secondo l'ordine della relativa graduatoria formata sulla base dell'Isee dei richiedenti, a cominciare dagli Isee più bassi», spiega il Comune in una nota diffusa proprio per informare la cittadinanza dell'opportunità di sconto. «Le domande di contributo dovranno essere presentate entro il 29 dicembre. Per l'erogazione, nel caso di attestazioni Isee di pari importo, l'ordine d'inserimento nella graduatoria sarà determinato in base al nucleo familiare più numeroso; in caso di ulteriore parità, al nucleo familiare con presenza di anziani ultra 65enni; in caso di ulteriore parità, all'anziano di maggiore età». Bando e modulistica sono rintracciabili sul sito www.comune.castellanza.va.it.

pubblicato il 26/10/2016 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

Buona sanità

GRAZIE AL DOTTOR CARAVATI DELL'OSPEDALE DI CASTELLANZA

✉ BUONA SANITÀ

Grazie al dottor Caravati dell'ospedale di Castellanza

Egregio direttore, la "malasanità" (in generale) esiste! L'altra faccia della medaglia della malasanità c'è però. Si leggono articoli e si vedono servizi televisivi (dal Nord al Sud dell'Italia), ogni settimana su questo argomento scottante, ma importante per la nostra salute di cittadini che giustamente vogliono e devono essere informati.

Infatti non scrivo per denigrare anzi, al contrario, vorrei esplicitare, se lei lo permette, attraverso il "nostro" quotidiano un episodio di buona, buonissima sanità, direi e che mi riguarda.

Mi è stato diagnosticato tempo fa un bruttissimo "male" in una parte delicata del corpo e, purtroppo, come succede in questi casi, comincia una vicenda inattesa, una calamità (o sventura?) sgradevolissima.

E andiamo all'episodio; dopo malori vari e lunghe attese in pronto soccorso (alla mia veneranda età, poi, 92 anni) dell'ospedale di Varese (del quale sono stato per molti anni dipendente ligio e rispettoso e mi duole vederlo un pò peggiorato, non nelle strutture ma nell'establishment e in alcuni "servizi"), dopo visita dal medico di turno vengo dimesso con la rac-

comandazione di ritornare (sic!...) se si dovesse ripetere la perdita di sangue che mi assillava da tempo. Pensavo mi ricoverassero almeno per ulteriori esami e per approfondire la natura e la provenienza delle emorragie (probabilmente penso non si siano prese le responsabilità del caso). Ma tant'è. Dopo una risposta del genere, tornato a casa, mi sembrava di "vivere" in un incubo così i miei familiari, fortunatamente, mi hanno consigliato di fare una visita da un medico privatamente per avere delucidazioni ed osservazioni ulteriori in merito e per sentire come si suol dire "un'altra campana".

Immediatamente, lo stesso giorno, prima di prendere appuntamenti con medici che non conosco, mi reco dal mio cardiologo che frequento da molti anni (da quando ho avuto vari infarti) e dopo visita approfondita e conseguente controllo degli esiti degli accertamenti al pronto soccorso mi consiglia una visita presso un medico chirurgo gastroenterologo di sua conoscenza. Presto fatto: appuntamento immediato e visita dalla quale emerge appunto il "male" del quale sopra. Il medico mi indica un collega chirurgo presso l'ospedale S. Giuseppe di Milano (del gruppo Multimedita)

nella persona del dottor Cosentino, primary del reparto di gastroenterologia ma soprattutto persona e medico di spiccata competenza e umanità e gentilezza che dopo visita e appuntamento per il mese successivo per intervento di rimozione del "male" mi reco in loco e al momento dell'intervento si ferma perchè trova un "ostacolo" dal quale "fluisce" sangue ed espletando esame più approfondito trova un "male" più "pericoloso". Mi rimanda dal chirurgo esimio eccellente dottor Caravati che è in attività presso l'ospedale di Castellanza per intervento di rimozione del suddetto "male" che prontamente esegue con maestria e abilità e dopo dieci giorni di cure amorevoli, benevole e addirittura affettuose del personale tutto dell'ospedale che ringrazio pubblicamente qui dopo averlo fatto direttamente, mi dimette e adesso sono qui a esprimere ancora la mia gratitudine e il riconoscimento di aver avuto salva la vita dal meritevole di lodi dottor Caravati, alla sua équipe e al personale al completo dell'ospedale Multimedita di Castellanza. Ecco, questa è buona sanità.

Giuseppe Lombardini
VARESE



pubblicato il 26/10/2016 a pag. 44; autore: Giuseppe Lombardini

Attualità

Lettera in Redazione

Accam

OPPOSIZIONE COMPATTA "LA DISCUSSIONE VA IN CONSIGLIO"**ACCAM****Opposizione
compatta
«La discussione
va in consiglio»****CASTELLANZA**

■ Su Accam i gruppi di minoranza "Sognare Insieme Castellanza", "Marinella Colombo" sindaco, "Castellanza al centro" e il consigliere indipendente Romeo Caputo sono compatti e chiedono che il tema sia discusso in consiglio comunale. «Ad oggi - lamentano - non siamo al corrente della decisione che il sindaco Mirella Cerini intenderà assumere alla prossima riunione dei soci». Le opposizioni hanno protocollato una mozione in cui indicano quali sono, a loro parere, gli aspetti da tenere in considerazione ai fini della scelta di chiudere o meno l'impianto nel 2017: la salute dei cittadini e i costi. ■ **M. Por.**

pubblicato il 26/10/2016 a pag. 23; autore: Mariagiulia Porrello

Politica locale

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB



pubbl. il 25/10/2016 a pag. web; autore: non indicato

CONFERENZA "I TRAPIANTI D'ORGANO E LA CULTURA DELLA DONAZIONE"

Attualità

http://www.legnanonews.com/news/12/63672/conferenza_i_trapianti_d_organo_e_la_cultura_della_donazione

pubbl. il 25/10/2016 a pag. web; autore: non indicato

AL VIA IL CORSO PER DIVENTARE TAGESMUTTER

Servizi alla persona (serv. sociali)

http://www.legnanonews.com/news/12/63688/al_via_il_corso_per_diventare_tagesmutter

pubbl. il 25/10/2016 a pag. web; autore: Manuela Zoni

ACCAM: LA POSIZIONE DI CASTELLANZA IN CONSIGLIO COMUNALE

Politica locale

http://www.legnanonews.com/news/12/63704/accam_la_posizione_di_castellanza_in_consiglio_comunale

pubbl. il 25/10/2016 a pag. web; autore: Marco Tajè

ACCAM: CHIUSURA NEL 2021 E FORSU A LEGNANO

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/33/63717/accam_chiusura_nel_2021_e_forsu_a_legnano

pubbl. il 25/10/2016 a pag. web; autore: Valeria Arini

ACCAM, LEGNANO: "BUSTO, TROVIAMO UN ACCORDO"

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/2/63676/accam_legnano_busto_troviamo_un_accordo

pubbl. il 25/10/2016 a pag. web; autore: Manuela Zoni

LAURA ROGORA NUOVO CONSIGLIERE DEL PAM

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/71/63698/laura_rogora_nuovo_consigliere_del_pam

pubbl. il 26/10/2016 a pag. web; autore: non indicato

PAPA FRANCESCO: TUTTO UN ALTRO MONDO

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Photogallery on line

http://www.legnanonews.com/news/4/63650/papa_francesco_tutto_un_altro_mondo

CastellanzainRete.it

ROMEO CAPUTO SULL'ACCORDO "BOSCO CANTONI"

pubbl. il 21/10/2016 a pag. web; autore: Romeo Caputo

Politica locale

<http://www.castellanzainrete.it/opinioni/2016/20161021.html>

LIUC, DA 25 ANNI GENERA VALORE PER IL TERRITORIO

pubbl. il 22/10/2016 a pag. web; autore: non indicato

Università

http://www.castellanzainrete.it/notizie/2016/10/22_1.html

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 25/10/2016 a pag. web; autore: redazione

AL VIA IL CORSO PER DIVENTARE TAGESMUTTER

Servizi alla persona (serv. sociali)

Ultimi giorni per le iscrizioni al IV Corso di formazione per diventare "TagesMutter" organizzato dalla Cooperativa Energicamente di Castellanza

<http://www.sempionenews.it/territorio/al-via-corso-diventare-tagesmutter/>